



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

**PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE
DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)**

L'ufficio Scolastico Regionale per le Marche, coerentemente con la Legge 170/2010 e con le linee guida del 12 luglio 2011 intende attivare un percorso formativo rivolto ai docenti di tutti gli ordini di scuola con moduli formativi comuni e moduli differenziati per ordine di scuola.

La formazione intende evidenziare come la competenza sui disturbi specifici di apprendimento deve essere condivisa dall'intero corpo docente, in modo che la stesura del piano didattico differenziato previsto dalle Linee guida sia espressione dell'intero Consiglio di classe.

Il percorso, delineato di seguito in dettaglio, sarà realizzato in collaborazione con i quattro Centri Regionali Territoriali di Supporto (CTS) e prevede il coinvolgimento della rete territoriale dei 25 Centri Territoriali (CTI) in cui è organizzata la regione Marche.

Destinatari

- ◆ Insegnanti delle scuole, di ogni ordine e grado, statali e paritarie della regione
- ◆ Dirigenti Scolastici delle scuole, di ogni ordine e grado, statali e paritarie della regione
- ◆ Referenti per i D.S.A. di Istituto
- ◆ Referenti dei CTI
- ◆ Famiglie (per quanto riguarda le giornate in cui è prevista la partecipazione)
- ◆ Docenti neo-assunti (giornata di formazione a loro dedicata)

Obiettivi

- ◆ far conoscere le specifiche della **legge n.170/2010** e le **relative Linee guida**;
- ◆ fornire strumenti per identificare le difficoltà di apprendimento evidenziando i fattori critici nei diversi ordini di scuola;
- ◆ regolamentare la gestione del processo di integrazione dell'alunno con DSA,
- ◆ fornire conoscenze adeguate sui processi di acquisizione della letto-scrittura e sull'evoluzione dei processi di apprendimento;
- ◆ fornire ad insegnanti conoscenze teoriche, strategie e strumenti operativi per progettare, realizzare, monitorare e verificare l'intervento educativo;
- ◆ fornire ai docenti le conoscenze per utilizzare in modo proficuo le nuove tecnologie nella didattica;
- ◆ fornire ai docenti, alunni, e genitori, le conoscenze per utilizzare gli strumenti compensativi, in particolare riferiti al PRO-DSA;
- ◆ fornire strumenti e strategie didattico-relazionali per intervenire sulle difficoltà di apprendimento in collaborazione con le famiglie;
- ◆ accrescere le occasioni di scambio e condivisione tra i soggetti coinvolti;

Approccio complessivo

Il percorso di formazione che viene proposto è costruito a partire dall'ipotesi di un'integrazione fra approccio clinico e approccio pedagogico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

I D.S.A. non sono inseriti nel quadro delle certificazioni di handicap, di cui alla legge n. 104/92, perciò rientrano nella responsabile competenza professionale degli insegnanti di classe.

Tali disturbi rappresentano soltanto una delle molteplici differenze presenti oggi nelle classi: i DSA sollecitano quindi *una riflessione critica sul significato dell'Insegnare oggi e sul ruolo della Scuola*, che è chiamata ad educare attraverso un approccio personalizzato alla conoscenza, con attenzione agli stili di apprendimento di ciascuno e agli aspetti emozionali e sociali che intervengono nei processi di costruzione del sapere.

Azione 1: attività di formazione rivolta ai Dirigenti e ai docenti

A) Giornate di apertura del percorso formativo a livello provinciale:

n. 6 ore di formazione / informazione, per l'Inquadramento normativo generale e specifico sulle problematiche DSA entro il prossimo novembre 2011 rivolte ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado da attuarsi in due giornate con i seguenti contenuti:

- ✓ **La legge 170/2010 a tutela del diritto all'apprendimento degli alunni con DSA**
- ✓ **Le linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento del 12 luglio 2011: obblighi della scuola/competenze interistituzionali**
- ✓ **Il percorso di gestione dei D.S.A. a scuola: dall'individuazione precoce alla certificazione diagnostica**
- ✓ **Diagnosi e trattamenti D.S.A;**
- ✓ **D.S.A. e risorse del territorio: la mappa delle opportunità presenti nel territorio provinciale (CTI, CTS, e altre risorse territoriali)**

B) Percorso di approfondimento

Si prevedono n. 5/6 incontri a carattere formativo di 3 ore ciascuno, per un totale di 15/18 ore, nel periodo tra e dicembre 2011 e marzo 2012. con moduli comuni e differenziati a seconda degli ordini di scuola:

Gruppo a. - docenti scuola dell'infanzia e primaria

1° INCONTRO: *"Dalla lettura della diagnosi ai Piani didattici personalizzati"*

2° INCONTRO: *"La letto-scrittura"*

3° INCONTRO: *"Area del calcolo"*

4° INCONTRO: *"Riflessione sul testo, l'ortografia e la lingua straniera"*

5° INCONTRO: *"Gestione della classe con alunni con D.S.A."*

Gruppo b. - docenti di scuole secondaria

1° INCONTRO: *"Dalla lettura della diagnosi ai Piani didattici personalizzati"*

2° INCONTRO: *"Comprensione del testo"*

3° INCONTRO: *"Area del calcolo"*

4° INCONTRO: *"Didattica per la lingua straniera"*

5° INCONTRO: *"Gestione della classe con alunni con D.S.A."*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

C) Laboratori disciplinari e tecnologie

Si prevede l'attivazione di laboratori territoriali centrati su una didattica delle discipline che tenga conto delle specificità degli alunni dislessici e su metodi e tecniche di gestione dell'attività con o senza il supporto delle tecnologie.

I laboratori potranno avere una durata indicativa di 6 ore e si svolgeranno a partire dal mese di aprile 2012. A questi laboratori potrebbero essere invitati i genitori, in particolare quando si evidenziano software e tecnologie compensative specifiche.

Indicativamente potrebbero essere:

- ✓ *LIM e DSA: utilizzo della Lavagna interattiva multimediale nello sviluppo di esercizi per una didattica inclusiva (esercizi interattivi e di potenziamento).*
- ✓ *utilizzo di software e di tecnologie compensative specifiche*
- ✓ *Dal libro digitale alla mappa – come reperire le risorse per costruire la mappa.*

Valutazione e Risultati attesi

Costituzione di **gruppi territoriali dei referenti D.S.A.** in grado di:

- ◆ documentare le buone pratiche che si svilupperanno nelle scuole per promuovere la padronanza degli apprendimenti e i potenziali di sviluppo degli alunni D.S.A.
- ◆ dialogare con le famiglie sugli sviluppi delle tecnologie, coordinandosi con i referenti delle Istituzioni scolastiche individuate a livello provinciale e con i referenti dei CTI e CTS;
- ◆ monitorare la trasposizione dei contenuti e degli strumenti proposti nella situazione operativa, stimolando la sperimentazione ed una rielaborazione meta cognitiva da parte degli insegnanti.

Azione 2: conferenze di servizio provinciale

- ◆ una conferenza di servizio riservata ai Dirigenti Scolastici (delle Scuole Statali e Paritarie) per un esame approfondito della Legge n.170/2010, delle linee guida del 12 luglio 2011 e delle norme in materia di D.S.A.
- ◆ una conferenza di servizio per ESAMI di Stato e prova INVALSI riservata ai Dirigenti Scolastici (delle Scuole Statali e Paritarie) e agli Insegnanti referenti di Istituto per i D.S.A.

Azione 3: formazione neo-assunti

Mesi di marzo /aprile 2012 :

- Una giornata formativa di tre ore riservata ai docenti neoassunti (di ogni ordine e grado di scuola) sulla legge n.170/2010 e sulle linee guida: contenuti, adempimenti.

Ancona 17 ottobre 2011

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Michele Calascibetta